

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389192

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

INP - Inventario patrimoniale (beni mobili) 130126

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI MOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Reperti archeologici

CTG - Categoria disciplinare STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO

OGD - Definizione bene cratere

OGN - Denominazione/titolo Cratere sovraddipinto

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia FG

LCC - Comune Foggia

LCI - Indirizzo Piazza Vincenzo Nigri, 3

PVL - Toponimo/località località Montarozzi

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale palazzo Arpi

LDCK - Codice contenitore fisico 1470691708525

LDCG - Codice contenitore giuridico DBunicoCG102367

LDCS - Specifiche di collocazione sala 9, vetrina 31

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.545150800
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.465167836
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/TktymCYWYlWwA8hDA9
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ III a.C.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	L'antica città di Arpi (a pochi chilometri dalla città di Foggia) sorgeva in posizione strategica nella piana del Tavoliere delle Puglie tra il Subappennino Dauno e la costa, nelle vicinanze del torrente Celone, affluente del Candelaro all'epoca navigabile, utilizzato per raggiungere il mare in prossimità dell'attuale Siponto (nella piana di Manfredonia, in provincia di Foggia). La tomba XV è stata rinvenuta in località Montarozzi, nel sito di Arpi.
DES - Descrizione del bene	Il cratere a volute presenta l'orlo estroflesso e scanalato, il collo cilindrico dipinto in rosa, il corpo ovoidale con scena sovradipinta solo su un lato, la spalla con motivi ad ovoli sovradipinti in rosa e celeste, un alto piede e anse verticali raccordate da elementi a volute decorate con motivi floreali sovradipinti in rosa e celeste.
AID - Apparato iconografico /decorativo	Sul corpo del vaso è raffigurato un combattente con elmo a calotta con protezioni per le guance (paragnatidi) e bottone terminale, armato di uno scudo oblungo con emblema a chicco d'orzo in nero, elementi che richiamano il modello greco di scene di combattimento. Il guerriero indossa una corta tunica di colore violaceo e un mantello (clamide) svolazzante ed è raffigurato in un gesto di offesa, nella mano sinistra stringe una spada levata in alto di colore celeste.
RES - Contesto di provenienza	All'interno della tomba XV erano presenti due inumati. Il cratere fu rinvenuto in associazione ad altri materiali oggi dispersi, quali un piatto acromo, una brocca acroma, uno strigile (strumento ricurvo per detergere il corpo) in ferro, due specchi di bronzo, un oggetto di ferro non identificabile e una fibula (spilla) di ferro, disposti in prossimità del cranio dell'inumato deposto in posizione rannicchiata.
	In località Montarozzi, al di sotto di strutture residenziali di epoca ellenistica, fu individuata una necropoli costituita da differenti tipi di sepolture databili tra il IV e il III secolo a.C. Un primo gruppo di tombe venne alla luce negli anni 1939 e 1941 nelle aree comprese tra i poderi ONC (Opera Nazionale Combattenti) 35 e ONC36 e nell'ONC28. Spiccano per ricchezza e qualità i corredi di alcune tombe a grotticella, espressione di una ritualità che prevede l'utilizzo di un repertorio vascolare tradizionale locale accanto ad alcuni elementi di

NSC - Notizie storico-critiche

novità, che derivano dall'apertura della società di Arpi verso traffici commerciali e prodotti della cultura greca. Nell'importante centro daunio, infatti, fra il IV e il III secolo a.C. si registrarono numerosi cambiamenti sia a livello sociale che insediativo, dovuti a influenze esterne e ai contatti con le popolazioni vicine. Da un sistema di insediamento a nuclei sparsi l'abitato divenne più compatto, furono costruite le mura e residenze aristocratiche. Le necropoli di Arpi in questa fase si connotavano per la presenza, non solo di sepolture a fossa e a grotticella, ma anche di ricche tombe monumentali a semicamera e a camera. Il cratere della tomba XV, datato al III secolo a.C., è stato dipinto utilizzando una nuova tecnica di decorazione ""a crudo"", che consiste nello stendere sulla superficie del vaso un leggero strato di pittura bianca (scialbatura) sulla quale è stata poi aggiunta la decorazione sovraddipinta, ottenuta con colori estremamente delicati. Si tratta di un'innovazione nella produzione artigianale della Daunia settentrionale, che riprende le esperienze già sviluppate a Canosa di Puglia durante la prima età ellenistica (intorno al IV secolo a.C.) per decorare grandi vasi.

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia/tecnica-materiale composito**

Reperti archeologici/ argilla/ pittura

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

altezza x diametro

MISU - Unità di misura

cm

MISM - Valore

38x17.7

MISV - Note

altezza x diametro dell'orlo

CDG - Condizione giuridica

proprietà Stato

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi

dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO****DCMN - Codice identificativo**

New_1718186379745

DCMP - Tipo/supporto /formato

documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia

Cratere sovraddipinto con guerriero che attacca - Museo Civico di Foggia (FG).

DCMR - Riferimento cronologico

2023

DCME - Ente proprietario

S216

DCMK - Nome file

S216_PiR_ID556_01.jpg

DCM - DOCUMENTO**DCMN - Codice identificativo**

New_1718186405459

DCMP - Tipo/supporto /formato

documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia

Cratere sovraddipinto con guerriero che attacca - Museo Civico di Foggia (FG).

DCMR - Riferimento cronologico

2023

DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID556_09.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Drago C., Tombe di tipo siculo in Puglia, in “Archivio Storico Pugliese”, 3, 1950, pp. 161-180.
BIB - Bibliografia/sitografia	Fazia G., Muntoni I.M.(a cura di), Le collezioni del Museo Civico di Foggia, Foggia 2015, p. 223.
BIB - Bibliografia/sitografia	Mazzei M., Nota su un gruppo di vasi policromi, decorati con scena di combattimento, da Arpi (FG), in AION (archeologia) 9, 1984, pp. 167-188.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Giannetti, Francesca (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia